

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 23 settembre 2015

PUNTO N. 1

SINDACO: Buonasera. Diamo subito la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO: Buonasera. Forlani Giovanni Battista, Cagna Pierino, Casati Antonella, Pagani Giovanna Cornelia, Picco Angelo, Caproni Antonio, Vescovi Giacomo, Sbardellati Emanuela, Gatti Alessandro, Gatti Francesco, Botali Jennifer Manuela, Moleri Giovanna, Balestra Adriano. Presenti sono 10 Consiglieri più il Sindaco, c'è il numero legale e quindi può dichiarare aperta la seduta.

SINDACO: Bene, buonasera ancora a tutti, grazie per la vostra presenza. Volevo ricordare, rima di partire con la deliberazione, avendo riascoltato l'audio dell'ultima volta, pregherei i Consiglieri comunali tutti di rispettare i tempi di intervento, di non sovrapporsi a una persona che sta parlando, quindi lasciarla parlare, avendo poi il diritto di replica così come prevede il regolamento, quindi cerchiamo per favore di rispettare questo, proprio per evitare che uno parli, l'altro risponda mentre uno sta parlando.

Al primo punto dell'ordine del giorno abbiamo l'approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale precedente, che era quello di fine luglio quando abbiamo approvato i bilanci.

SEGRETARIO: Ecco, le deliberazioni approvate in data 30 luglio 2015 sono: la deliberazione n. 20: approvazione verbale della seduta del Consiglio comunale del 20 giugno; la deliberazione n. 21: obbligo di invarianza della spesa amministratori locali, determinazioni; la deliberazione n. 22: piano generale di sviluppo; poi vi è stata la deliberazione n. 23: approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria, IMU 2015; deliberazione n. 24: determinazione aliquote TASI anno 2015; deliberazione n. 25: approvazione piano finanziario relativo alla gestione del servizio di igiene urbana ai fini della determinazione della TARI anno 2015; deliberazione 26: determinazione delle tariffe TARI anno 2015; poi vi è stata la deliberazione n. 27 relativa all'addizionale comunale IRPEF, regolamentazione e determinazione aliquota anno 2015; deliberazione n. 28: approvazione convenzione con la scuola dell'infanzia Don Martinelli di Civate; e deliberazione n. 29: approvazione convenzione con la scuola dell'infanzia Don Martinelli; e poi vi è stata la comunicazione prelievamento del fondo di riserva; e poi le comunicazioni del Sindaco.

SINDACO: Allora, chiediamo l'approvazione dei verbali.

SEGRETARIO: Ovviamente, che non era inserita nell'elenco che vi ho letto, l'approvazione del bilancio di previsione 2015, pluriennale 2015/17, relazione previsionale e programmatica e contestuale approvazione del programma triennale delle opere pubbliche, che era la deliberazione n. 28 sempre del 30 luglio.

SINDACO: Ok, quindi, chi approva i verbali della seduta precedente? Contrari? Astenuti? Due contrari?

SEGRETARIO: Scusate i presenti sono 11, 9 favorevoli, contrari 2 e astenuti zero.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 23 settembre 2015

PUNTO N. 2

SINDACO: Bene, il secondo punto all'ordine giorno, abbiamo l'approvazione definitiva del piano di lottizzazione residenziale, i committenti sono i Signori Belloli Gianluigi, Giancarlo, Marino, Oliviero, la società Cheope s.a.s. di Rivellini & C., Plebani Gianluigi e Caccia Miriam Maria. Penso che tutti abbiate visto, per lo meno erano a disposizione per verificare, i documenti di questo P.L., però abbiamo in sala sia i responsabili dell'ufficio tecnico, Architetto Longo, e anche l'Architetto che ha predisposto il piano, quindi se avete necessità di chiarimenti o qualcosa del genere; abbiamo cercato, abbiamo tentato di proiettare con delle slide, ma non avendo l'autocad non siamo riusciti a organizzarci con il disco, se no l'avremmo fatto vedere a tutti, ma non ci siamo riusciti; per questa volta chiedo scusa ma è una questione tecnica. Quindi se qualcuno vuole chiedere qualche cosa, se l'avete già visto, oppure se volete che venga spiegato appunto dai tecnici che sono presenti, che ho pregato di intervenire, quindi...

BALESTRA: Buonasera. Se il tecnico del Comune ci fa almeno una piccola relazione, dove è la zona, cosa si fa, come viene realizzato il tutto.

LONGO: Buonasera a tutti, scusatemi ma non ho mai partecipato a sedute del Consiglio comunale, perciò potrei avere anche un po' di difficoltà. Allora, l'area, tanto per dirvi dove è l'area, parte dove c'è la Sessa Marine, segue la via Ilaria Alpi e quando arriva all'incrocio con la Via Sentieri, quella che parte da Piazza del Comune, lì grosso modo termina l'area; è un'area di 14.000 metri quadrati circa, più o meno. Allora, di quei 14.000 metri circa 6.000 vengono ceduti al Comune per parcheggi, area verde, piste ciclabili e strade pubbliche; il rimanente, circa 8.000 metri, viene destinato all'edificazione; l'edificazione sommariamente, perché me lo sono letto stasera, dopo qui eventualmente leggiamo anche la convenzione, circa 8.000 metri, che ha una volumetria di quasi 12.000 metri cubi; 10.000 erano quelli di piano e 2.000 grosso modo erano quelli aggiuntivi per dare degli standard di qualità al Comune. Allora, la situazione è questa qui: i lottizzanti si impegnano a fare circa 360.000 € di opere pubbliche, strade, parcheggi, illuminazione pubblica, verde pubblico e roba del genere, più dovrebbero fare quasi, qui vado a memoria, quasi 90.000 € di opere di standard di qualità. Allora, il concetto è questo: 12.000 metri cubi, facciamo anche 4 € al metro quadrato di volumi, sarebbero 48.000; a fronte di 48.000 € di opere di urbanizzazione che avrebbero dovuto fare, ne fanno quasi 350.000 €; e in più fanno quei 90.000 € di opere di qualità, piste ciclabili e roba del genere; quando chiederanno di costruire di volta in volta, 1, 2, 3, 4, 5 case pagheranno anche gli oneri di urbanizzazione secondaria e il costo di costruzione, la famosa Bucalossi. Adesso come adesso, alla firma della convenzione è previsto che gli standard, quelli che erano gli standard urbanistici previsti di piano, li danno tutti; gli standard di qualità, facendo il conto che si vede, ci mancano circa 13.000 e qualcosa euro che monetizzano; perciò alla firma della convenzione danno 13.000 €, quando poi costruiranno e si faranno i conti di volta in volta si vedrà quanto dovranno pagare come oneri di urbanizzazione secondaria e quanto si dovrà pagare di Bucalossi. Al momento della convenzione presentano anche l'adeguata fidejussione per tutte le opere. Dopo se avete altre domande.

BALESTRA: Facciamo una domanda alla volta perché se no... 90.000 € di opere di qualità si intendono le piste ciclabili, quelle cose lì?

LONGO: Sì, le devo avere, ci sono i due computi metrici, quelle che sono le vere e proprie primarie e dopo quelle che sono invece il secondo punto.

BALESTRA: C'è uno schema di come è prevista...

LONGO: Sì, sì, i disegni ci sono, non sono esecutivi perché non si può chiedere un progetto esecutivo per dopo se te lo bocchiano... è quasi esecutivo, insomma. Si legge nella relazione tecnica, nella convenzione, c'è il computo metrico delle opere di urbanizzazione, computo metrico per opere standard, dimensionamento fognatura, stato di fatto. Allora questo è il piano volumetrico, se volete avvicinarvi un attimo lo vedete tutti.

Qui c'è la Sessa Marine, parte la Via Ilaria Alpi, qui parte la pista ciclo pedonale, questa qui è l'area che impedisce l'accesso a quella che è....

...

No, perché c'è ancora un'area, adesso il problema è questa qui è un'area da definire ancora, fuori da quella che è la lottizzazione, perché prima era dentro e poi l'amministrazione precedente ha deciso di toglierla.

...

Questo è anche vero però, sono idee, tenendo presente che quando è stata in Giunta, è stata adottata, è stata pubblicata, è stata messa a disposizione del pubblico, e non sono pervenute osservazioni.

Sì però noi l'abbiamo messo sul giornale, sull'albo.

BALESTRA: ... perché un domani io qua non posso proseguire, o gli porto via il giardino, o qua dove vado? Finisce qua, c'è un muro; andava prevista una prosecuzione secondo me, qua coi parcheggi, entrare nei quartieri nuovi.

SINDACO: Sì, il problema è che essendo stata approvata dalla precedente Giunta e le osservazioni non sono arrivate...

BALESTRA: Sì però non so come funziona, magari si poteva chiedere una variante, visto che si parla di piste ciclabili nei programmi futuri e si punta su quello, magari dopo vedere, un domani se voglio andare nel quartiere nuovo come faccio? Non riesco, mi trovo un problema tecnico grosso, diciamo. Questa è una, dopo avevo altre cose. Non lo so come si può risolvere quel problema lì.

LONGO: Allora il marciapiede comunque prosegue, è vero, ma anche dalla pista ciclabile, però il dire: faremo anche la pista ciclabile che va su di lì, anziché andar di là è solo scelta di pianificazione, chiamiamolo politico, come si può dire, chi ha fatto il piano, concordandolo con l'amministrazione, l'hanno visto e così hanno fatto.

BALESTRA: Il problema c'è, non lo so, io ho posto il quesito, poi l'ufficio tecnico, non lo so, la Giunta deve capire come fare a risolverlo secondo me, perché il problema c'è lì.

SINDACO: Sì, ripeto è stato approvato a suo tempo, il problema c'è, come sapete noi adesso creeremo anche una commissione specifica per quanto riguarda lo studio di tutte le piste ciclabili che vogliamo fare nel paese in collegamento con gli altri paesi limitrofi, sicuramente studieranno tutte le soluzioni; questo è ancora previsionale, anche se noi lo approviamo così evidentemente. Mi sembra di capire anche che non ci sono progetti urgenti di costruzione, se non ho capito male su questo punto.

LONGO: No, questa è urbanizzazione dopo devono arrivare i progetti esecutivi.

SINDACO: Quindi non so se siamo in tempo a cambiare dopo; noi stiamo solamente approvando una cosa già decisa a suo tempo, che ha rispettato i tempi, le norme di pubblicazione quindi di osservazioni eventuali che non sono arrivate, e quindi la norma dice: dopo x tempo senza osservazioni il Consiglio comunale fa la convenzione e approva, quindi noi abbiamo rispettato questo; ripeto, è un progetto che esiste da tempo, non l'abbiamo approvato noi, per intenderci.

LONGO: L'amministrazione comunale precedente quando ha deciso di fare la variante al PGT aveva anche accolto le osservazioni dei privati e aveva anche modificato già nel PGT la lottizzazione, diciamo il piano attuativo; io ho solo potuto confermare che è conforme alle previsioni che avevano modificato. Infatti è stata sospesa per 2/3, anzi forse 4 anni quel piano lì in attesa che l'amministrazione, recependo le loro richieste, quelle dei lottizzanti, apportasse modifiche al PGT; di fronte alla richiesta "ok accettiamo e mettiamo dentro proprio le modifiche", ho detto: ok, è conforme alle scelte di urbanizzazione che ha fatto l'amministrazione. Se c'era qualche dubbio avrei potuto esprimere qualche dubbio, ma quando l'amministrazione ha accettato le osservazioni e ha apportato le modifiche, io non posso dire niente.

BALESTRA: Il problema, un domani non vorrei che non possiamo più cambiarlo, vorrei capire quello io. Cosa ci costa dopo come amministrazione cambiarlo? È fattibile cambiarlo dopo? Non ci sono vincoli? Possiamo farlo? Non lo so.

Chiedo perché mi trovo una villa sulla strada e vorrei capirlo.

BALESTRA: Villa sulla strada no. Il giardino, sono dei diritti reali, hanno sempre pagato anche loro le tariffe, le tasse che gli ha chiesto il Comune, adesso sono arrivati, ma il problema è che tutti i tempi che sono stati fatti, i tempi, le pubblicazioni, gli avvisi e non gli avvisi sono stati fatti.

BALESTRA: Io non ho posto questo di problema, ho detto soltanto che vorrei capire che se un domani noi vogliamo proseguire la pista, possiamo?

SINDACO: Consigliere Balestra, innanzitutto tutto le chiedo quando interviene di dire il nome perché poi abbiamo problemi di chi sbobina che non conosce ancora le voci e non sa chi sta parlando, quindi quando intervenite dite chi siete, per cortesia, non l'ho detto prima; però, ripeto, se uno ha avuto il tempo per fare le osservazioni e non le ha fatte, non è che possiamo dopo tre mesi di un'approvazione chiedere una variazione, si rispettano i tempi. Adesso avremo altri progetti, avremo trenta giorni per altri progetti, quindi se qualcuno ha qualcosa da ridire su quei progetti deve farlo nei termini previsti dalla norma, non è che possiamo, va beh, non l'abbiamo fatto prima facciamo adesso; se è un errore madornale penso che una revisione del PGT si possa sempre fare, però mi sembra di capire che non sia una cosa così grave visto che nessuno l'ha segnalata prima e, ripeto, l'amministrazione l'ha approvata. Cioè io direi, non è il caso di discutere in Consiglio comunale... sì, ripeto, ma siccome...

Certo che si può parlare, a parte il fatto che ho detto prima che non dobbiamo parlare uno e l'altro, ha fatto una domanda, lui ha risposto, ma non possiamo andare avanti tutta sera per dire perché nessuno ha fatto una osservazione ed esce questa sera; questa sera purtroppo dobbiamo solo prenderne atto, non dobbiamo neanche votarlo, perché come sapete i P.L. vengono presentati e il Consiglio comunale ne prende atto, proprio per il motivo che dicevo prima: avendo rispettato i tempi, come sapete mese prossimo ci saranno altri tre progetti importanti, avremo trenta giorni di tempo anche per questi, e poi verranno approvati. È chiaro che se un cittadino vuole fare una osservazione deve farla in questi termini, perché una volta passati, purtroppo non è che possiamo prorogare continuamente, anche se magari le cose sono anche corrette, però, ripeto, uno ha questi tempi lì e vanno rispettati; d'altronde la norma è questa.

BALESTRA: Io vedendo il progetto settimana scorsa, venerdì dopo che è arrivata la carta, mi sono posto il problema subito di dire, lunedì quando sono andato in Comune ho visto le cose e ho detto: ma qua c'è qualcosa che non quadra; se non lo posso far presente allora andiamo avanti così; approviamo una cosa e domani dovremo pagare dei soldi o delle modifiche che non possiamo più fare perché abbiamo già approvato in Consiglio comunale? Non lo so, io la legislatura non la conosco, abbiamo degli uffici di competenza che la seguono, ho solo posto il problema di dire: ma un domani se quella pista ciclabile la vogliamo portare come era nel progetto vostro di KiCiCrede, fino nei quartieri nuovi, come facciamo? Se ci troviamo la casa col giardino sulla strada? Gli portiamo via il giardino? Visto che è una urbanizzazione nuova chiedo: come si deve comportare il Comune dopo nei confronti di questa urbanizzazione? Basta, ho chiesto solo quello io. Capisco che sono passati 3 mesi, ma se io ho visto il progetto lunedì.

LONGO: Sì ma le scelte che giustamente ha il diritto di porre il Consigliere, va beh, adesso sono abbastanza bene individuate, però vanno sottoposte al parere del Consiglio, che è il Consiglio che ha la facoltà di prenderne atto o di respingerle, almeno penso.

SEGRETARIO: Allora, sotto il profilo procedurale, l'approvazione definitiva comporta non certamente una semplice presa d'atto da parte del Consiglio ma una approvazione, il che ovviamente, se questa approvazione avviene con una modifica che viene ritenuta sostanziale, la procedura di pubblicizzazione riparte, con le osservazioni da parte dei cittadini nei termini di legge e un ritorno in Consiglio comunale per una ulteriore approvazione definitiva; questo è da un punto di vista procedurale. Se ovviamente il Consiglio comunale ritiene di non approvare, è facoltà sicuramente della maggioranza del Consiglio comunale non

procedere all'approvazione; quindi non è, come probabilmente è stato erroneamente detto, che si tratta di una presa d'atto ma di una vera e propria approvazione di uno strumento urbanistico, che ripeto, se viene approvato con una variante che viene ritenuta di una certa qualche importanza, occorre ripartire con la procedura di pubblicizzazione nei termini di legge; diversamente se è semplicemente la correzione di un errore materiale o comunque di un aspetto marginale-formale, si può ovviamente procedere direttamente alla stipula della convenzione con i privati, ritenendo lo strumento urbanistico approvato dal Consiglio comunale che in questa materia è l'organo sovrano per quanto riguarda le scelte amministrative in materia urbanistica.

SINDACO: A parte il fatto che appunto io chiedo scusa, ma con l'Architetto Longo mi parlava di presa d'atto e adesso dice che bisogna approvarla. Approviamo anche questo. Però dico, non so se questo punto qui il Consigliere vuole fare una proposta di modifica, sapendo appunto quello che ha detto prima molto bene il Segretario, che bisogna ripartire da capo e quindi anche ovviamente gli oneri che dovrebbero rientrare forse non rientrano entro fine anno.

No, perché bisogna ripubblicizzarla e quindi i tempi sono ancora...; adesso non so, quanto tempo ci vuole Longo? Per ripartire ancora un'altra volta quanto tempo ci vuole?

LONGO: ...dato che era conforme, sarebbe ancora 15+15.

SEGRETARIO: E nei successivi 60 giorni il tempo da parte del Consiglio comunale per l'approvazione definitiva.

SINDACO: Noi potremmo approvarla entro fine ottobre o no? Visto che abbiamo un altro Consiglio previsto per fine ottobre.

LONGO: Se non lo fanno adesso... poi secondo me il problema è in questi termini: se lui dice che deve fare la pista ciclabile e qui c'è un 1,50 m di marciapiede, a quel punto qua si può fare una opzione di arretrare di un metro con la recinzione, lasciarlo a 4 metri dal fabbricato e ci sta il 2,50 di pista ciclabile. Però se potevo istruire la pratica prima, l'osservazione prima era un conto, istruirla qui sui due piedi è tutta da.... Però devo dire, questa qui forse, forse....

...

No, questa qua è troppo grande, adesso lui è a 5 metri perché deve rispettare... Invece che rispettare i 5 metri sta a 4 metri, un metro, poi 1,50 m di marciapiede, fai i 2,50 che è la larghezza della pista ciclabile. Però bisogna sentire il progettista e i proprietari.

BALESTRA: Ma poi con l'abitazione...

LONGO: No, questa qui va bene, dato che la pratica è in Consiglio comunale si possono anche modificare le distanze dalle strade interne di proprietà del Consiglio comunale.

MOLERI: Longo, scusi, ma voi quando non vi siete accorti di questo errore?

LONGO: No, perché non è segnata come pista ciclabile che deve partire da lì, che va verso nord.

MOLERI: Quindi non vi era neanche venuto il dubbio che magari la pista ciclabile proseguiva.

LONGO: No, l'intenzione era portare il traffico lungo le aree verdi che ci saranno lungo la SP98, l'intenzione; se invece devono andare su a nord devono modificare anche le intenzioni progettuali che stavano a monte.

MOLERI: Bisogna anche capire che intenzioni ha anche la vostra Giunta, se volete fare una pista ciclabile.

SINDACO: L'ho detto prima, autorizziamo un attimo l'Architetto Morosini a dare un chiarimento.

MOROSINI: Allora, buonasera a tutti, partiamo dal presupposto che quando uno dice che c'è un errore mi sembra una cosa fuori di testa. Allora, fare una pista ciclabile e andare su verso Via Ilaria Alpi vuol dire allargare tutti i marciapiedi, non solo questo; cioè noi dovremmo dare, se è quello che ho capito il suo intento, arretrare, cioè il marciapiede che abbiamo già realizzato con il PL3, allargarlo, per poter fare una pista ciclabile. Ho capito? Ci sono solo 10 o 20 metri sulla nostra lottizzazione, poi la pista ciclabile interesserebbe tutte le aree già urbanizzate dove ci sono i parcheggi, dove ci sono i marciapiedi; cioè è stata una scelta dell'amministrazione vecchia quella di non toccare l'esistente; cioè noi stiamo facendo un piano che è conforme a quello che ha approvato il Consiglio comunale precedente, l'amministrazione precedente; cioè uno si sveglia e dice: io voglio fare una pista ciclabile... non esiste, sembra una cosa; non è un errore, è nella sua testa che è un errore.

BALESTRA: Io non ho detto che è un errore, ho detto....

MOROSINI: Ha detto che è un errore nel piano, un errore madornale. Voglio dire...

SINDACO: Mi sembra comunque che il chiarimento ci sia stato. Quindi io prima vi ho anche detto: è in programma di organizzare questa benedetta commissione, che valuti tutte le ciclabili che possiamo realizzare nel paese. È evidente che qualche problema ci sarà, da dove si passa e così via. Sarà in quel momento lì che vedremo le eventuali rettifiche, però mi sembra di capire che l'Architetto Morosini dice: non è solo quello lì il problema, il problema esiste per tutte le altre case su tutta Via Ilaria Alpi dove ci sono parcheggi e marciapiedi, e quindi o le cambiamo tutte o se no.... E' un problema che si può aprire dopo.

MOROSINI: Non sono proprietario di..., però il problema di arretrarci 1 metro o 2 non esiste, l'amministrazione ci chiede volete arretrare, ci arretriamo, l'importante è che poi la pista ciclabile continui, perché se ci dobbiamo arretrare solo noi e non si fanno le opere...

SINDACO: Grazie, molto chiaro. Bene, altre domande?

BALESTRA: Io avrei un altro problema. Premetto che io non ho detto degli errori a nessuno, ho detto soltanto: se un domani volessimo proseguire, abbiamo un problema, punto e basta. Nessuno ha detto che ha sbagliato o ha fatto un errore. Io ho posto il problema perché si parla tanto di far ste piste ciclabili a Civate, allora, se apriamo la mentalità, la visione sul futuro le facciamo, se no facciamo quella lì, a me va bene anche quella lì piuttosto di non averne neanche una, lasciamo quella.

Io però avevo chiesto anche un'altra cosa: ho visto che è prevista l'illuminazione dell'area nuova; volevo sapere: l'illuminazione è prevista a led o ancora a sistema vecchio?

Poi, è prevista l'irrigazione delle zone che verranno cedute al Comune, nel senso se l'irrigazione automatica è già nel piano di urbanizzazione o va fatta dopo?

Terza cosa: sono previste delle telecamere per la sicurezza, delle predisposizioni o non è previsto niente?

LONGO: Le rispondo per ordini; prima l'illuminazione è fatta non nel sistema vecchio, è il nuovo sistema a sodio alta pressione, non è vecchio sistema perché ce ne sono in giro vecchi, ma torno all'origine quando ho spiegato che loro a fronte di 50.000 € di oneri di urbanizzazione primaria, ne fanno 360.000 €; allora, se si chiedono delle cose di alta qualità oltre, si doveva concordare di fare anche questa e ti faccio lo sconto di là.

C'è previsto il sodio alta pressione, l'ultimo tipo di sodio alta pressione diciamo che, secondo me, ha poca differenza, va valutato volta per volta, rispetto ai led, perché non è così energivoro.

Dopo, la seconda domanda era: l'irrigazione quando devono presentarmi... era già stata discussa e individuata qualcosa, ma quando presentano il progetto esecutivo si va anche lì ad analizzare la situazione, per vedere le piante eccetera.

E la terza: le telecamere, nessuno me ne ha parlato e questo qui è un problema un po' complicato della sicurezza e della privacy da vedere, quello dovrebbe vederlo direttamente la Giunta quando presentano il progetto esecutivo, se hanno in programma....

Sì, non sono conteggiate dentro.

SINDACO: Non erano previste nel progetto presentato tanto tempo fa, invece sul discorso del led volevo informarvi che noi stiamo facendo uno studio complessivo, e quindi è molto probabile che si cambi tutta l'illuminazione del paese e probabilmente, essendo questo un progetto che verrà realizzato non domani mattina, è ovvio che rientrerà; perché se dobbiamo cambiare rientrerà anche questo. Grazie.

GATTI F.: Chiedo all'Architetto Longo, poi eventualmente al progettista: sul vialetto di Via Alpi, quello che dal parcheggio porta ai nuovi lotti, quella striscia, abbiamo visto lo schema che c'è stato mandato, abbiamo chiesto delle tavole rispetto a quelle che ci erano state mandate e abbiamo visto che l'illuminazione prevede solo l'area di parcheggio; in sostanza dall'area di parcheggio ad arrivare ai nuovi lotti c'è un marciapiede però nella tavola c'era segnato probabilmente il campo di illuminazione e non capivamo se il campo di illuminazione arrivava fino al vialetto, cioè se il vialetto rimane al buio.

LONGO: Qui c'è il progetto, l'illuminazione è segnata sia nel parcheggio che nella strada nuova, ma questa strada è già illuminata.

...

Dovrebbe però nella verifica dell'esecutivo... però si fiancheggia una strada già illuminata.

GATTI F.: Ok, era solo per sapere. La pista ciclabile quanto è larga? Perché abbiamo visto nella planimetria della tavola che c'era la carreggiata, il marciapiede ma non ho visto la larghezza della pista ciclabile. Non so se ci sono delle leggi o...

LONGO: La pista ciclabile, la normativa dice che deve essere minimo 2,50, perciò quando presenta l'esecutivo ... però le piste ciclabili hanno la loro normativa da seguire. Questo qua è un progetto quasi, ma non proprio esecutivo, esecutivo con tutti i particolari costruttivi e robe del genere.

GATTI F.: Poi per quanto riguarda i servizi, quindi fognatura, gas e acqua, sono già stati fatti i calcoli e non ci sono problemi...

LONGO: Allora, i calcoli sono stati fatti; è pacifico che se si approva e si convenziona, poi si manda il tutto ai gestori, che sono l'Enel, l'Uniacque e altre cose per verificare...

GATTI F.: Perché abbiamo visto che arrivano da Via Alpi i servizi, volevamo sapere se erano sufficienti a servire anche il nuovo lotto, non che poi abbiano problemi con i servizi.

LONGO: Allora, quando lo mandiamo definitivamente all'Uniacque per il calcolo, se viene approvato, ci diranno anche lì, perché è prevista anche nella convenzione che devono farsi approvare i progetti dai gestori delle reti interrate.

GATTI F.: Nell'area quella verde piccolina sono previste delle ... è un parco giochi o è solo piantumazione normale? Perché è segnata piantumazione, non so se l'amministrazione aveva poi l'intenzione di fare dei giochi; forse questo è vincolato alla domanda dopo, cioè quale sarà la destinazione d'uso di questa area, se sono... cioè, abbiamo visto che c'è un parchetto però non si capisce che cosa è; ovviamente se è area giochi se ne occupa l'amministrazione, non c'entra in questo piano. Allora, quello è un parchetto, quando viene l'esecutivo, due o tre modifiche meno parcheggi, ipotesi, più verde, si possono discutere e modificare, non sono vincolanti proprio; è pacifico che il conto dei metri quadrati del parcheggio è l'unica norma che ti dice e devi rispettare, però un po' di modifiche si possono fare, non è...

GATTI F.: Quello poi si vede dopo.

LONGO: In sede di esecutivo, però se c'erano, se ci sono...

GATTI F.: No, chiedevo all'amministrazione se aveva già previsto quali erano le intenzioni, tutto qua. Per quanto riguarda la destinazione d'uso, diventerà una zona residenziale, una zona mista, una zona... cioè sono case o ci sono... perché ho visto che in una tabella parlava anche di artigianato.

LONGO: No, è l'artigianato di servizio che è normalmente compreso dentro nelle norme del pgt, è residenziale, ma se devono fare qualcosa che non è residenziale deve rispettare le norme del pgt, che è o l'artigianato di servizio, chi fa le cornici dei quadri, il parrucchiere non so se è artigianale o commercio, o robe comunque compatibili con la residenza. La zona diciamo che è a destinazione residenziale.

GATTI F.: No, visto alcune zone industriali anche in altri comuni dove sono miste, c'è sia residenziale e in parte c'è un capannone, era questa la domanda, se all'interno del pgt è possibile fare ad esempio un capannone all'interno di quest'area?

LONGO: No.

GATTI F.: Ok. È sì o no?

LONGO: E' no perché non lo posso fare, però faccio... non lo so che cosa...

GATTI F.: Se sono altri tipi, l'importante che non ci siano capannoni perché poi ci sono le case dietro di Via Alpi ad esempio che potrebbero dire: ma perché mi costruite un'area mista dietro?

LONGO: Allora, questa è residenziale, ci può stare solo quello che è compatibile con la residenza; però se non fanno abitazione fanno qualcosina che a qualcuno può sembrare un capannone, ma deve essere compatibile con la residenza. Dirti un no al 100% questo è nell'ambito progettuale che deve rispettare la residenza.

GATTI F.: Per quanto riguarda le opere di realizzazione entro 10 anni, questa cosa è dentro anche in altri piani, è la solita regola della convenzione, ma nel caso non vengano, decidano entro 10 anni di non costruire che cosa succede?

LONGO: La convenzione dice che valgono ancora quelle regole lì se dovesse non finire; nel rispetto delle volumetrie segnate; è pacifico che le opere vanno finite; però non la volumetria residenziale, vanno finite le opere di urbanizzazione.

GATTI F.: Mentre invece finanziariamente?

LONGO: Noi abbiamo fideiussione.

GATTI F.: Ok.

LONGO: Prima di svincolarla bisogna valutare...

GATTI F.: Basta.

SINDACO: Bene, grazie. Penso che comunque siano state date le risposte appropriate, quindi a questo punto dobbiamo approvarla, giusto? Ok. Chi è d'accordo per approvarla? Chi è contrario? Astenuti? Grazie. Dobbiamo votare anche per l'immediata eseguibilità della delibera così almeno possiamo chiedere subito il pagamento. Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Uguali. Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 23 settembre 2015

PUNTO N. 3

SINDACO: Allora, al punto 3 abbiamo la risoluzione consensuale della convenzione per l'ufficio di Segretario comunale in essere, con i Comuni di Covo, Fara Olivana con Sola e Misano Gera d'Adda. C'è uno scioglimento, al punto successivo, come avrete visto, c'è una nuova convenzione con altri comuni, e quindi è volontà di questa amministrazione di voler fare un accordo con i comuni più vicini per motivi nostri di gestione, dobbiamo sciogliere questa convenzione che tra l'altro è stata approvata recentemente, ad aprile di quest'anno con questi nuovi comuni, che erano appunto Covo, Misano e Fara Olivana, e faremo poi, approveremo poi successivamente la nuova convenzione; penso che sulla prima non ci sia molto da discutere, però se qualcuno volesse chiedere qualcosa... prego.

...

Sullo scioglimento, se siamo d'accordo, chi l'approva? Lo scioglimento della convenzione in atto attualmente? Contrari? Astenuti? Bene. Anche qui sempre l'immediata eseguibilità. Come prima, penso. Astenuti? 2. Alzi la mano Consigliere Moleri, grazie. 9, contrari 0, astenuti 2.

Comune di Cividate al Piano
Consiglio comunale 23 settembre 2015

PUNTO N. 4

SINDACO: Invece la nuova convenzione che è stata presentata, come avrete visto ha una scadenza anche abbastanza recente perché è il 31/12/2016 per un semplice motivo: perché l'anno prossimo ci sarà il rinnovo del Consiglio di Pumenengo e quindi non vogliamo appunto costringere questo comune ad accettare una convenzione più lunga, quindi abbiamo preferito fare una convenzione che scada pochi mesi dopo, e poi verificheremo l'anno prossimo se manterranno, la nuova amministrazione manterrà questa convenzione o se avrà intenzione di fare qualcosa di diverso. Qualcuno deve chiedere qualche chiarimento?

GATTI F.: Per quanto riguarda il nuovo Segretario ci sono dei costi aggiuntivi rispetto alla precedente convenzione? Cioè le due convenzioni... se si possono avere delle cifre di quanto costa all'anno.

SINDACO: Faccia tutte le domande insieme per favore.

GATTI F.: La seconda domanda è: abbiamo visto che nella convenzione è stata inserita la flessibilità di orario; che cosa vuol dire flessibilità di orario? Se erano stabilite un quantitativo di ore a settimana, e poi volevamo chiedere se era possibile un giorno a settimana inserire il Segretario ad esempio dalle 17 alle 18, compatibilmente con gli orari di apertura degli uffici al pubblico, in modo che poteva essere utile sia per i cittadini, sia per i Consiglieri.

SINDACO: Allora, sul primo punto la variazione è questa: siccome i due comuni che verranno in convenzione con noi hanno una percentuale del 55%, noi abbiamo dovuto aumentare la percentuale attuale nostra dal 40 al 45 %; per quanto riguarda il costo, rispetto al 2014 non ci saranno grandi variazioni, non è il caso di entrare nel merito ovviamente dei valori questa sera, non è corretto, perché c'è stata una riduzione sul compenso dell'anno 2014 che verrà più o meno, con poca differenza, compensato con questo 5% in più. Nel 2014 costava 100, 2015 costerebbe 95, faccio un esempio, più questo 5%, costerà come l'anno scorso; se non avessimo avuto il 5% in più avremmo risparmiato qualcosa. Sul discorso della flessibilità è una norma che scrivono i segretari, perché ovviamente non sono vincolati e distribuiscono gli orari in base alle percentuali che hanno in convenzione, quindi se uno ha 36 ore da fare starà il 40% di 36 ore; meno il tempo del viaggio che nel caso attuale chiaramente è un po' più lungo perché come sapete il nostro Segretario viene da lontano e quindi bisogna calcolare anche questo tempo; sarà sicuramente meno perché il Segretario nuovo abiterà più vicino.

E sul discorso 17/18, dobbiamo verificare effettivamente quali sono le esigenze, perché io penso, siccome l'ho già proposto anche ai capi area che, ve lo anticipo però l'idea è quella di dare la possibilità anche ai cittadini di utilizzare i servizi anche oltre l'orario normale, su appuntamento, la stessa cosa la chiederemo al Segretario; cioè nel senso non fissare un giorno dalle alle, se poi non viene nessuno; se qualcuno ha bisogno ne fa richiesta, chiede l'appuntamento e chiederemo al Segretario di essere disponibile.

MOLERI: chi sarà il nuovo Segretario?

SINDACO: (interruzione audio) ... del Comune di Cortenuova, sì. Prego
Bene, se non ci sono ... come avete visto il termine stabilito col Segretario è il 15 di ottobre, quindi la convenzione al 99% partirà dal 16 di ottobre, dal 16 di ottobre fino alla fine dell'anno prossimo. Chi è d'accordo su questa nuova convenzione? Contrari? Astenuti? Allora 9 favorevoli. Anche qui l'immediata eseguibilità, chi è d'accordo? Contrari? Astenuti? Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 23 settembre 2015

PUNTO N. 5

SINDACO: Bene, grazie, abbiamo finito la parte ufficiale all'ordine del giorno e, come sempre, prima di aprire il dibattito anche con i cittadini come abbiamo sempre fatto, ci sono delle comunicazioni del Sindaco e della Giunta che devo dire è stata una buona idea, utilizzata anche dalla precedente amministrazione, perché è l'unico modo di dire anche quello che si sta facendo, di dire anche le nostre valutazioni, di comunicare il nostro pensiero e quindi penso che sia importante, visto che questo è l'ambiente migliore per comunicare quello che stiamo facendo. Ecco innanzitutto io vorrei precisare una cosa, io vi dico la verità, dal primo giorno che sono stato eletto, noi siamo stati proclamati eletti alle 5 e un quarto del 1 giugno, alle 10 e mezzo ero in ufficio e non ho pensato neanche per un attimo di essere il Sindaco di una parte, ho pensato subito alle cose che dovevo fare con spirito di servizio, ma davvero pensando a tutti, anche perché, come sapete molti di voi, non sono neanche un grande politico. Quindi vorrei proprio che fosse compreso, da adesso e anche in avanti, il discorso che per noi il nostro lavoro è al servizio di tutta la comunità, quindi siamo delle persone veramente impegnate per servire la comunità sotto i vari aspetti e vorrei approfittare perché non l'ho fatto in altre occasioni, per ringraziare di cuore la Giunta perché in questi mesi sta lavorando davvero tantissimo. Io l'altro giorno ho chiesto: ma sarete un po' arrabbiati ai miei capi area perché siamo talmente tanto presenti, chiedendo documenti informazioni analisi, anche perché abbiamo degli obiettivi molto importanti anche di riduzione dei costi, ma devo dire che alla fine ci hanno espresso comunque gratitudine, per il fatto che per qualsiasi cosa siamo presenti. Quindi volevo proprio ringraziare perché c'è questa grande collaborazione e mi ha quasi emozionato in alcuni casi proprio perché c'è questa grande voglia di fare insieme, di fare insieme come se fosse una grande famiglia e penso che sia molto importante, dovrebbe essere lo spirito, spero che duri per tutti e cinque gli anni, adesso siamo partiti molto bene e ci tenevo a ringraziarli ufficialmente.

La seconda cosa che vorrei dire è che le persone i cittadini hanno diritto di sapere che cosa facciamo anche nella verità. Sono girate voci, cominciamo dalla prima, sul taglio dei trasporti, dei servizi scolastici per gli alunni delle nostre scuole, questo è falso, perché i trasporti sono esattamente come l'anno scorso, quindi due pulmini compreso il servizio pomeridiano, anche se ci sono pochi bambini, anche se si sono ridotti, sapete che il costo coperto per questo servizio è meno del 20% e quindi il problema esisterà per il futuro, quindi ne parleremo, troveremo la formula diversa, stiamo già pensando a raggruppare anche dei bambini con il piedibus per fare meno fermate eccetera eccetera, quindi troveremo delle soluzioni. La cosa positiva è che rispetto all'anno scorso, pur mantenendo lo stesso servizio risparmieremo 8.640 €.

Vorrei rettificare poi le informazioni riportate su Romano week per quanto riguarda due battute, baruffa in aula tra Forlani e Balestra, il signor Balestra è uscito salutandolo e il Sindaco ha risposto: buonasera. Non credo che sia una baruffa. L'altra battuta che dice che il Sindaco ha bacchettato i consiglieri di minoranza rispondendo ad un post di Balestra, non è vero perché il post era quello del Consigliere Molero, quindi non è sicuramente Balestra, su quello di venerdì scorso c'era scritto: il Sindaco propone di spegnere i lampioni per indurre i cittadini a rientrare a casa, non è vero, il Sindaco ha solamente riportato che alcuni cittadini, quando ha fatto l'elenco di chi chiedeva una cosa e chi chiedeva un'altra, alcuni cittadini hanno proposto di spegnere il 50% dei lampioni, quindi bisogna stare attenti anche ai soggetti, non è il Sindaco ma sono alcuni cittadini. Questo per correttezza.

Passiamo alle informazioni, venerdì 25 ... ah ecco sì, volevo fare un'altra precisazione sul ricevimento perché anche qui ho visto qualche piccola contestazione, io ricevo tutti i martedì mattina e i giovedì mattina ufficialmente, però io ho detto agli uffici di Segreteria che ricevo in qualsiasi orario, quindi tutte le persone che hanno esigenze di lavoro, come avrete visto il mio ufficio è sempre aperto, se uno viene anche senza appuntamento e non ho altre persone, li ricevo comunque anche senza appuntamento, però se uno volesse venire anche alle sette di sera, non c'è problema, quindi qualsiasi ... ecco l'importante è che avvisi per tempo, quindi anche questa è una cosa insomma che va precisata.

Poi su quello che stiamo facendo, su questo passo la parola all'Assessore all'Ecologia e ambiente su questi due punti per favore.

PAGANI: Buonasera a tutti, ricordo che venerdì continuiamo la collaborazione come è sempre stato fatto con Legambiente, partecipando alla iniziativa Puliamo il mondo che si tiene in tutta Italia. Il ritrovo è alla mattina alle 8.00 parteciperanno gli alunni delle classe quarta della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di primo grado. Abbiamo già fatto una riunione organizzativa, hanno aderito come al solito tutte le associazioni presenti sul territorio, adesso ... apro il programma così almeno on vorrei dimenticarmene una. Protezione civile, Gruppo Alpini, Volontari S. Rocco, la sezione locale dei cacciatori, i cannisti, i volontari vigili e anche agli agricoltori. Come ho detto ci ritroveremo alle 8 poi alle 8 e mezza si partirà, verranno divisi in due gruppi i ragazzi, le scuole medie verranno portate verso la zona del prato Restello, mentre le scuole elementari verranno portati ai due parchi, il parco Ilaria Alpi e il parco Suardi. Poi si rientrerà, le elementari andranno al centro di raccolta separatamente dalle scuole medie, per revisionare come viene utilizzato, poi alle 11 e mezza ci sarà un piccolo rinfresco al parco quello di viale Rimembranze, con la frutta, quest'anno abbiamo optato per dei bicchierini di frutta, perché, macedonia praticamente, proviamo ci danno molti bambini ed è una prova e poi le scuole medie proseguiranno loro per il centro raccolta visto che finiscono molto più tardi, verso l'una le lezioni. Quindi oltre ad essere aperta a queste associazioni che hanno aderito, se qualche cittadino volesse partecipare, più che altro per una questione di vigilanza, noi abbiamo già ottenuto il numero necessario, però è aperto a chi volesse partecipare, è un invito che facciamo. L'altra iniziativa invece non meno importante, non se qualcuno di voi l'avrà già ricevuto nella posta, iniziamo una serie praticamente di incontri e ricominciamo a parlare di raccolta differenziata, martedì sera alle scuole medie alle 8.45 in collaborazione con la Servizi comunali che è la società che gestisce la raccolta dei rifiuti e servizio di gestione ambientale, "ri presenteremo" il metodo di raccolta differenziata con l'aggiunta di nuove indicazioni che nel frattempo sono state aggiornate in base ai nuovi piano regionali dei rifiuti, e quindi siete tutti invitati a partecipare. Grazie.

SINDACO: Grazie, poi ricordo che tra l'altro abbiamo anche degli obiettivi da raggiungere su questa raccolta differenziata per quel progetto che si chiama 20 20 20 e quindi siamo chiamati tutti davvero a collaborare, anche perché tutti i risparmi che vengono effettuati vanno a diminuire il costo dei cittadini, quindi se noi riuscissimo ad aumentare dal 58, al 65 o al 75 o al 90 come alcuni paesi lo sono, verremmo a spendere molto di meno, oltre che ovviamente rispettare l'ambiente. Su questo, so che per esempio visto che è in sala, so che il precedente Vicesindaco ha fatto tanto, ma constatiamo ancora purtroppo una grande maleducazione, vedendo quello che c'è in giro sui cigli delle strade. Questa mattina abbiamo incontrato il responsabile della roggia per due o tre cose, la prima era per mettere in sicurezza i fossi, la seconda era per la casa lì che è un po' pericolante che è di loro proprietà di fronte alla Minmetal, e la terza era per creare dei progetti per chiedere dei contributi sia come roggia che come Comune per mettere in sicurezza la roggia, in alcuni punti. Mi diceva che il problema non è tanto loro, ma è di Civate, perché mi diceva che molte volte loro purtroppo devono togliere i sacchi della spazzatura o dei rifiuti che vengono buttati nella roggia, specialmente in quella zona dove ovviamente sono vicini, chissà perché ci sono i cassonetti semivuoti e invece c'è la roggia che è piena di queste cose. Capite che è un problema molto grave ed è per questo che chiediamo a tutti una grande collaborazione, sperando che anche il 29 ci siano tante persone. Sempre il 29 ci sarà anche l'inaugurazione alle ore 11 della cappella detta dei *murti*, sapete che è stata sistemata, si è deciso il 29 perché è proprio il giorno di S. Michele, siccome questa cappellina è dedicata a S. Michele, con il parroco lui ha voluto scegliere questa data proprio in occasione della festività. Prego.

CAGNA: Io volevo cogliere l'occasione, soprattutto per tutti quelli che hanno dedicato tempo e opera per la sistemazione. Oggi abbiamo visto con il Sindaco con gli altri compagni di Giunta le fotografie, è una cosa meravigliosa. Quindi ringrazio in particolare la ditta Manenti, che ha fatto le opere di restauro, il pittore e soprattutto l'Architetto Poloni che ci ha dato l'indirizzo in rapporto a questo. Un ringraziamento particolare anche al Professor Caproni, perché ha promesso, io ce l'ho già una copia ma probabilmente me ne farà una riveduta, dove verrà inserito all'interno di questa cappella la storia di quello che rappresenta per Civate e quindi una roba. Vi assicuro che è venuta bene, non so se l'hai vista, ma credo che meriti di andarla a verificare. Quindi grazie a tutti quelli che hanno collaborato per realizzarla, quindi i volontari sono grandi.

SINDACO: Grazie all'Assessore.

Un'altra cosa importante che decideremo in Giunta la prossima settimana è quella di utilizzare i cassintegrati e le persone che sono in mobilità, i cosiddetti Lsu, quindi lavori socialmente utili, come operai e impiegati. Abbiamo visto che in alcuni comuni vengono utilizzati per 20 ore alla settimana, dobbiamo solo sostenere i costi dell'assicurazione, Inail, eccetera, ovviamente rispettandone le loro qualità e professionalità, nel senso che noi dovremo deliberare e fare dei progetti, li stiamo già preparando, sono già pronti praticamente, e chiedere poi all'ufficio quali persone di Civate possono lavorare su questi progetti, loro ci manderanno i nominativi, noi li chiameremo e faremo questo contratto per sei mesi rinnovabili per altri sei mesi e poi basta. Poi vedremo da una parte e dall'altra, ovviamente ho coinvolto anche i capi area su questa questione.

Un altro punto abbiamo deciso oggi in Giunta il bando pubblico per 8 bi-loculi, stavolta mi sono corretto, e chiaramente chi vuole dei chiarimenti può venire in Comune per vedere come sono, come verrà organizzato il bando più o meno come l'altra volta, quindi sarà ovviamente a sorteggio, saranno sicuramente inseriti i due che l'altra volta sono stati esclusi perché non sono rientrati, quindi avranno la priorità e quindi tutti potranno partecipare, perciò per 30 giorni sarà pubblicato e i cittadini potranno farne richiesta. Poi stiamo lavorando sul tema delle cause in corso, sto cercando in tutti i modi di trovare delle soluzioni di mediazione, ho qualche incontro con il legali fra pochi giorni, non so se ci riusciremo, ma nel limite del possibile cerchiamo di trovare degli accordi perché, come avete visto, quest'anno il costo dei legali è stato altissimo e già oltre i 90.000 € che vi avevo detto, sono già arrivate altre richieste di 5.000 sempre dello stesso legale per un'altra causa che cerchiamo se riusciamo a bloccarla per tempo risparmiandoli, insomma.

Poi un'altra bella notizia è stato approvato dalla Sovrintendenza delle Belle arti il progetto che ha ... vuoi spiegarlo tu, Dino?

CAPRONI: Perché sono cinquant'anni che sto cercando di mettere la mano sul castello che praticamente sta andando in rovina, più che un progetto di restauro è una messa in sicurezza, perché partendo dal ponte di accesso e dai parapetti che stanno crollando ci sono anche i due archi, specialmente quello esterno, che, se non verranno attuati alcuni lavori urgenti per fermare il degrado, potrebbero crollare da un momento all'altro magari in testa a qualcuno e poi sarebbero guai veramente seri. Bisogna dire che anche qui devo ringraziare l'associazione degli alpini, perché ha pagato a sue spese l'architetto che ha fatto il progetto. La Sovrintendenza sono stato lunedì i progetti li ha approvati in linea di massima, vorrà essere presente nel momento dell'inizio dei lavori per dare alcune direttive alla ditta e agli operai e si tratta adesso di vedere i costi e come fare a far fronte. La cosa comunque è urgente perché vi assicuro che quando la sovrintendenza ha visto le foto dei parapetti con questi enormi buchi, praticamente mancanze di materiale e le crepe negli archi, ha fatto in fretta a dare l'ok. Speriamo prima dell'inverno di riuscire a metterci le mani, tutto qui.

SINDACO: Grazie. L'importante, come abbiamo detto l'alta volta, il nostro obiettivo è quello di predisporre dei progetti su tutto quello che noi vogliamo realizzare, perché abbiamo verificato, vedi anche l'ultimo al quale abbiamo partecipato, che molte volte quando escono i bandi, nel giro di dieci-quindici giorni un mese massimo ti chiedono un progetto esecutivo, se non hai qualcosa già di pensato, non puoi stare lì a discutere la ciclabile la metto di qui o la metto di là. Quindi dovremo lavorarci bene, fare un progetto esecutivo, tenerlo nel cassetto, nel momento in cui arriva la possibilità di aderire a un bando che sia regionale o che sia europeo, l'abbiamo pronto anche per poterci partecipare, in questo caso i costi sono relativamente alti, dobbiamo verificare se riusciamo ad utilizzare in una forma mista di volontariato o con un'impresa, perché sapete che ci sono anche problemi di sicurezza, vedremo, ovviamente quest'anno penso che sarà difficilissimo non ce la faremo, però magari se il volontariato ha un'incidenza più alta, possiamo anche verificarlo, diversamente lo terremo nel cassetto, nel momento in cui abbiamo la possibilità di aderire a un fondo lo faremo di corsa.

Allora l'altro punto volevo dirvi che a breve convocheremo, penso la settimana prossima, tutti i consiglieri di maggioranza e minoranza, per chiedere di relazionare sulle commissioni di lavoro che sono state fatte sabato scorso all'assemblea dei sindaci in provincia di Bergamo dove eravamo presenti in sei su otto commissioni, quindi siamo praticamente stati presenti in quasi tutte le commissioni, e l'incontro lo faremo

per far sì che chi è in una commissione venga anche a sapere quello che è stato detto in un'altra commissione, siccome è stato detto che sono tutte molto importanti, dal project Europe al discorso della autonomia, al discorso della formazione eccetera, penso che sia una cosa importante, quindi chiedo la presenza da parte di tutti.

Per ultimo devo dire che ho incontrato con molto piacere i ragazzi della scuola secondaria di primo grado e anche i bambini della scuola materna per l'augurio del buon anno scolastico, ma non mi sono limitato a fare questo, ho cercato di coinvolgerli, innanzitutto ho coinvolto anche tutti gli educatori, quindi gli insegnanti, il personale ausiliario, in particolare i genitori, affinché si crei anche a Civate una comunità educante. Mi sembra che il messaggio sia stato recepito, e contiamo davvero su questo grande coinvolgimento perché, come dicevamo prima, noi dobbiamo ripartire dall'educazione. E ai ragazzi alla fine ho fatto un appello che dico anche a voi, ma che penso sia significativo, ho detto: ho bisogno di te. Specialmente con i ragazzini della scuola media che chiaramente è un pochino più facile, dicendo: provate anche a scrivere al Sindaco che cosa vi piacerebbe che il vostro paese facesse, che cosa va bene e che cosa non va bene eventualmente, ma soprattutto quali sono i vostri sogni, le vostre idee, che avete in testa per, io vi prometto che verranno tutte lette, qualcuno mi ha fermato per strada e mi ha detto: ma come faccio? vengo su con mio papà eccetera, per cui vuol dire che qualcuno si sta muovendo e penso che sia una bella cosa, innanzitutto perché i temi a cui ho accennato anche a fine anno scolastico sono ovviamente quelli dell'educazione civica, del rispetto dell'ambiente e penso che sia molto importante anche per loro capire e conoscere, ho bisogno di te, perché tutti hanno delle idee sicuramente da valorizzare e penso che sia importante. La stessa cosa, ovviamente con termini diversi, è stata richiesta ai bambini piccoli della scuola elementare, però anche qui penso che sia un messaggio molto importante. L'unica cosa che vi devo dire che mi è rimasta come un pugno nello stomaco è che dopo l'incontro la responsabile mi ha fatto vedere un po' la scuola e ho visto che c'era la zona lì dove pioveva con sotto i secchi d'acqua, perché piove, con l'ascensore bloccato che non poteva portare neanche il bambino disabile, per la paura che appunto rimanesse chiusa dentro e con il fatto che i soldi per ripararla non li abbiamo e sono cose ovviamente di molto tempo, forse anche della precedente e precedente amministrazione. Sull'ho bisogno di te io vorrei lanciare un appello, perché molti me l'hanno chiesto, lo dico anche a voi, innanzitutto per quanto riguarda le commissioni di mettervi a disposizione, però anche per quanto riguarda l'associazionismo, specialmente per esempio per quanto riguarda i volontari dei bambini per fare il servizio piedibus. A loro ho chiesto: perché non fate cinque giorni anziché due? Ci mancano quattro persone. Perché non fate i raggruppamenti per il discorso del pulmino? Perché ci mancano quattro persone. Quindi stanno chiedendo un po' tutti così un appello per avere queste persone e per rafforzare un po' l'associazione, così pure anche il trasporto S. Rocco, perché sapete che il trasporto S. Rocco ha un limite anche di età, oltre una certa età non possono più guidare, siccome queste persone che sono veramente preziose stanno invecchiando, il rischio è che quando uno esce perché ha raggiunto il limite d'età, non c'è nessuno che lo sostituisca. L'altra associazione, la protezione civile, e poi c'è anche un'altra associazione.

E poi non ho voluto, non vorrei dettagliare le altre tante questioni che stiamo affrontando, vi posso assicurare che sono tante, che l'impegno è tanto ma che però come abbiamo promesso, stiamo cercando davvero di affrontare ogni punto con la massima attenzione, leggendo e rileggendo tutte le questioni e tutte le cose che specialmente sono in scadenza e che cerchiamo, il primo obiettivo è quello di risparmiare pur mantenendo il servizio. Dipenderà anche molto dai tempi tecnici, perché purtroppo non è un'azienda, me l'hanno detto più volte e quindi qualche volta io vado a cozzare un po' contro i tempi, però è così. Bene io chiudo qui.

Chiudiamo il Consiglio comunale e apriamo invece il dibattito con i cittadini ovviamente con i consiglieri.